

Lions Club International
Anno lionistico 2015-2016
DG Paola Launo Facelli
Accademia di Lionismo II livello
Savona
23 gennaio 2016

Cittadinanza attiva

Relatore: Carla Bue

NASCITA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Il 6 GIUGNO 1998 il CONGRESSO NAZIONALE DI TAORMINA adotta l' **Articolo 3 dello Statuto Internazionale** che recita *“promuovere principi di buon governo e buona cittadinanza”*

FORUM ROMA 2004 adotta la **Carta della cittadinanza umanitaria europea** in base alla quale

§ § *Ogni cittadino d'Europa ha doveri sociali e umanitari.*

§ § *La cittadinanza umanitaria si realizza attraverso l'effettiva partecipazione.*

§ § *Obiettivo primario: promuovere uno spirito di maggiore comprensione tra i popoli.*

§ § *Consultazione permanente di tutti i Lions Club Europei.*

§ § *Promuovere la formazione permanente dei giovani.*

LA NUOVA MISSION BOARD DI NUOVA DELHI – 2007

« Rafforzare il volontariato affinché serva la propria comunità, risponda ai bisogni umanitari, incoraggi la pace e promuova la comprensione internazionale tramite i Lions Club “

18 MAGGIO 2009

A NAPOLI viene inaugurato

IL CENTRO INTERNAZIONALE “CITTADINANZA UMANITARIA” :

*Centro internazionale di ricerche Lions per lo sviluppo e la pace tra i popoli –
cittadinanza umanitaria.*

Il Centro opera come service permanente nel distretto 108YA.

Il Centro è nato prendendo spunto dall’art. 3 dello Statuto internazionale “promuovere principi di buon governo e buona cittadinanza”; in questo modo i Lions hanno cercato di dare il loro contributo affinché i valori dell’equità, della solidarietà, della giustizia, della fratellanza, del perseguimento del bene comune e del soddisfacimento dei bisogni collettivi, fossero preservati,

1 OTTOBRE 2009 Conferenza delle Organizzazioni non Governative del Consiglio d’Europa vara il

CODICE DELLA BUONA CITTADINANZA

Le declinazioni della cittadinanza attiva

- A livello di ordinamento generale: Art. 118 della Costituzione
- A livello regionale: Leggi regionali
- A livello locale: protocolli di intesa tra Clubs e Amministrazioni locali

Il nostro ordinamento

LA NORMA COSTITUZIONALE

Articolo 118, IV comma, Costituzione

“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”

La **Costituzione** prevede quindi che

- Lo svolgimento di attività di interesse generale non sia di competenza solamente degli enti, nazionali o locali, ma rientri nell'autonoma iniziativa dei cittadini;
- Sia compito non solo dello Stato ma anche delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni favorire questa iniziativa, sulla base del principio di **sussidiarietà orizzontale.**

LE LEGGI REGIONALI

Gli statuti delle regioni italiane contengono, per la maggior parte, il principio di SUSSIDIARIETÀ cioè il principio dell'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica, economica e sociale della comunità, tuttavia solo la Toscana, l'Emilia Romagna e la Regione Umbria si sono autonomamente dotati di legge regionale.

L'impegno dei Lions italiani è stato, quindi, principalmente quello di rendersi parte attiva affinché il principio di sussidiarietà enucleato nella carta costituzionale e negli statuti regionali, non rimanesse lettera morta e, quindi, si sono fatti promotori di progetti di legge.

Il primo traguardo è stato raggiunto nella regione Campania, grazie all'impegno del prof. Ermanno Bocchini il quale è stato promotore della legge regionale.

La "Carta della cittadinanza umanitaria attiva" del Forum di Roma 2004 ha, dunque, trovato la prima grande attuazione in Italia nella legge della Regione Campania 11.7.2011 n. 12.

La legge campana ha dato concreta attuazione alla sussidiarietà orizzontale prevista dall'art. 118 Costituzione, intesa come cittadinanza attiva.

La legge è stata scritta dal “Centro Lions Internazionale di ricerche di cittadinanza umanitaria” e ha l'obiettivo di disciplinare i rapporti tra l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati e delle formazioni sociali per lo svolgimento di attività di interesse generale, secondo i principi di sussidiarietà orizzontale e l'azione di comuni, province, regione e altri enti locali e autonomie funzionali.

Anche la Regione Calabria si è dotata di una legge in data 28.6.2012, n. 29 mentre nella Regione Lombardia è in corso di approvazione il progetto di legge, su iniziativa dei Lions.

Il nostro Distretto: Regioni Liguria e Piemonte

In entrambe le Regioni il **Comitato per la cittadinanza attiva** presieduto dal DG Renato Dabormida ha predisposto un testo di progetto di legge, in parte mutuato sulla base delle leggi regionali, già emanate nelle altre regioni, in parte innovativo perché contiene elementi di novità che nelle leggi già emanate non sono stati espressi:

- L'inserimento delle **Organizzazioni di servizio**, così come sono i Lions Club, tra i soggetti che possono intervenire nei processi di informazione, consultazione e progettazione partecipata;

- il principio della organizzazione solidale della comunità e il principio della intesa reciproca**: l'intesa reciproca fra i vari soggetti (istituzioni, cittadini, organizzazioni di servizio) consente di pervenire ad una organizzazione solidale della comunità

Il Comitato ha quindi collaborato con le Amministrazioni Comunali e Provinciali affinché, in attuazione di apposita previsione dei rispettivi Statuti Regionali, con l'approvazione da parte Consigli Comunali e Provinciali del progetto di legge prendesse avvio una proposta di legge regionale "dal basso" e cioè con un'iniziativa del tutto nuova in entrambe le Regioni.

Lo stato dell'arte.....

A seguito dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali dell'estremo Ponente ligure, il **Consiglio Regionale della Liguria**, sul finire della scorsa legislatura, ha approvato la legge 7 aprile 2015, n. 13 rubricata “ Attuazione dell'art. 118, quarto comma della Costituzione: norme per la promozione della cittadinanza umanitari attiva”.

Il testo di legge risulta tuttavia parzialmente difforme dal testo condiviso dai Comuni e si renderà pertanto necessaria una revisione per una migliore aderenza allo spirito lionistica.

Per quanto riguarda la **Regione Piemonte** il testo, approvato da vari Comuni e dalla Provincia di Verbania nel giugno 2015, è in attesa di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

L'attuazione concreta: i protocolli d'intesa locali

In attuazione del principio dell'intesa reciproca e attraverso idonei strumenti di protocollo, possono essere svolte attività di interesse generale a livello locale, con riferimento all'area locale nell'ambito della quale operano i nostri clubs.

Partecipazione attiva dei cittadini: considerare la pubblica amministrazione non più come un nostro antagonista ma come un nostro alleato per la realizzazione di attività di interesse generale per le nostre comunità.

L'INTESA : il protocollo

“A seguito dei contatti intercorsi e del esame della proposta del Lions Club relativa alla realizzazione della seguente iniziativa, che si configura quale **attività di interesse generale per la comunità di**, l'Amministrazione Comunale di e il Lions Club..... hanno condiviso l'esigenza di porre essere le seguenti attività

Gli strumenti e i ruoli

Lions Club: approvazione dello schema di protocollo di intesa con delibera dell'Assemblea

Comune: approvazione dello schema di protocollo di intesa con delibera della Giunta Comunale

“ A seguito dei contatti intercorsi e del favorevole esame della proposta del Lions Club relativa alla realizzazione della seguente iniziativa che si configura quale attività di interesse generale per la comunità di, l’Amministrazione Comunale di e il Lions Club..... hanno condiviso l’esigenza di ... [sintetica esposizione delle esigenze riscontrate dall’Amministrazione Comunale o dal Lions Club all’interno del territorio comunale]

L’attività prevista si configura quale attuazione del principio di cittadinanza attiva ed intervento di sussidiarietà orizzontale fra la Pubblica Amministrazione Locale ed il Lions Club di XXXXXX”

Sono a disposizione le bozze della Delibera di Club e del protocollo di intesa.

Grazie per l'attenzione